

**Modulo per la richiesta di valutazione preliminare**

**Art. 6, c.9 D.Lgs.152/2006**

Prot. n. 2661 del 23/07/2020

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
qualità dello Sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
Fax 06/57225994  
PEC cress@pec.minambiente.it

**OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale della diga con trasformazione dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità" - Impianto idroelettrico di Ligonchio, comune di Ventasso (RE)**

Il/La sottoscritto/a

*Massimo Sessego*

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

*Enel Green Power Italia S.r.l.*

con sede legale in:

*Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma  
posta certificata: enelgreenpoweritalia@pec.enel.it*

Richiede la valutazione preliminare relativamente al progetto di:

- modifica
- estensione
- adeguamento tecnico

di seguito descritto:

*Il progetto di consolidamento della diga è stato prescritto dal Ministero delle Infrastrutture Idriche ed Elettriche – Direzione Generale Dighe – Ufficio per le Dighe di Milano, a seguito dell'istruttoria condotta dalle loro Divisioni Specialistiche sulla verifica di sicurezza strutturale della diga in condizioni sismiche ai sensi della normativa vigente.*

*Attualmente la diga, realizzata nel 1926-1929 a servizio dell'impianto idroelettrico di Ligonchio, sbarra il torrente Ozola in zona montana circa 6 km a monte dell'abitato di Ligonchio, ed ha creato un invaso artificiale di circa 86.000 m<sup>3</sup>. È lunga 90 metri ed alta 27,5. È composta da un paramento di monte in lastroni di calcestruzzo, sostenuti da 12 speroni, ad interasse 5 metri l'uno dall'altro. Tra gli speroni sono interposti 11 vani vuoti.*

*Il progetto consiste in un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato al consolidamento delle strutture esistenti della diga, con trasformazione da “diga a volte e solette appoggiate su contrafforti” a “diga a gravità”.*

*Il consolidamento strutturale consisterà nelle seguenti macro attività:*

- riempimento dei vani tra i contrafforti, con calcestruzzo, per appesantire la struttura e ridurre le eventuali sollecitazioni sismiche negli elementi esistenti;*
- consolidamento della fondazione, che comporterà un miglioramento delle caratteristiche degli attuali materiali, attraverso l'iniezione di malta cementizia ed eventualmente resine strutturali.*

*Verrà ampliato lo scarico di fondo della diga fino a circa 2,00 x 2,95 m e verranno sostituite le paratoie dello scarico di fondo e mezzo-fondo con paratoie a strisciamento doppie, situate in un vano interno accessibile sia dal paramento di valle e che dal cunicolo di controllo, che sarà realizzato nel corpo diga. Verrà risagomato il profilo idraulico dello scarico di superficie secondo un profilo Creager, per ottimizzare il deflusso dell'acqua. Infine verrà sostituita l'attuale passerella metallica, ormai in cattive condizioni, con una nuova passerella simile. Le quote del coronamento e degli scarichi rimarranno invariate, così come invariate rimarranno le dimensioni dell'invaso esistente.*

*Gli interventi previsti, rispetto ad altri interventi quali la demolizione dell'opera o la costruzione di nuovi concii a gravità, porta i seguenti vantaggi:*

- conservazione integrale dei materiali delle strutture esistenti; questa soluzione ha il vantaggio di non modificare la consistenza attuale delle opere esistenti, limitare l'utilizzo di nuovi materiali, evitare demolizioni impattanti e ridurre notevolmente le dimensioni del cantiere ed il numero dei mezzi d'opera;*
- ridotta interferenza delle attività di cantiere con l'ambiente naturale circostante e con le attività locali del territorio, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei mezzi in cantiere in fase costruttiva;*
- durata contenuta dei lavori.*

*Tale soluzione progettuale comporterà una limitata occupazione temporanea delle aree in quanto necessita di minori aree di stoccaggio e minori conferimenti in discarica dei materiali di rifiuto.*

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Stato	Italia
Regione	Emilia Romagna
Città metropolitana/e	-
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Ventasso
Area/e marina/e	-

Il progetto rientra:

- nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2.h denominata “Progetti di infrastrutture: modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”.*

Si trasmette in allegato alla presente la lista di controllo per la valutazione preliminare

La documentazione trasmessa è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per un totale di n. 1 supporto/i informatico/i.

Il/La dichiarante

Massimo Sessego

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)<sup>1</sup>*

*Riferimenti per contatti:*

Riferimento tecnico

Nome e Cognome: Claudio Meroni

Telefono: 3461407993

E-mail: [claudio.meroni@tmsweb.it](mailto:claudio.meroni@tmsweb.it)

Per Enel Green Power Italia S.r.l.

Nome e Cognome: Renzo Sparnacci

Telefono: 0555233831

E-mail: [renzo.sparnacci@enel.com](mailto:renzo.sparnacci@enel.com)

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.